



SANITÀ?, STRAORDINARI INFERMIERISTICI E TASSAZIONE AL 5%.
NURSING UP: «SERVE CHIAREZZA SUBITO. LO STRAORDINARIO È UNO SOLO, NON ESISTONO ORE DI SERIE A E DI SERIE B».

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

De Palma: «Nessuna interpretazione può ridurre ciò che la legge ha previsto per riconoscere il lavoro degli infermieri».

Il Nursing Up chiede un intervento immediato dopo la Risposta n. 272/2025 dell'Agenzia delle Entrate, che secondo l'effetto pratico che sta producendo rischia di escludere dal beneficio fiscale del 5% alcune ore di straordinario svolte dagli infermieri del Servizio sanitario nazionale.

Si tratta, in particolare, delle ore prestate dopo il richiamo dalla pronta disponibilità o durante attività elettorali, che nel CCNL Sanità sono considerate senza alcuna ambiguità lavoro straordinario a tutti gli effetti.

«Lo straordinario è straordinario, sempre».

«Un'ora di lavoro oltre il turno afferma il presidente del Nursing Up, Antonio De Palma è straordinario, punto. Non esistono straordinari di tipo diverso, né ore che valgono di più o di meno. È la legge stessa che ha previsto l'agevolazione fiscale per tutto il lavoro straordinario degli infermieri, senza distinzioni».

Il contratto dice una cosa sola: tutto lo straordinario è straordinario

Il sindacato ricorda che il D.Lgs. 66/2003 e il CCNL del Comparto SanitÃ definiscono lo straordinario in modo unitario, includendo anche le ore svolte dopo la chiamata dalla pronta disponibilitÃ .

«Non c'Ã alcuna norma che continui a De Palma che separi le ore extra in categorie diverse. Se il legislatore avesse voluto farlo, lo avrebbe scritto.

Interpretazioni che differenziano ciÃ che il contratto considera identico creano solo incertezza e confusione nei reparti».

Il rischio concreto: reparti piÃ fragili e infermieri penalizzati

Il Nursing Up sottolinea che una lettura non uniforme della norma:

«crea disparitÃ tra lavoratori che svolgono la stessa prestazione;

«scoraggia la pronta disponibilitÃ , indispensabile per far funzionare sale operatorie, urgenze e servizi notturni;

«rende ancora piÃ difficile garantire i turni, in un momento di carenze croniche di personale.

«Non possiamo permettere che aggiunge De Palma che proprio le attivitÃ piu delicate vengano trattate come «straordinario di serie B».

Questo avrebbe un impatto negativo su tutto il sistema sanitario».

«Le aziende applichino la legge correttamente. Siamo pronti a sostenere i lavoratori».

Il Nursing Up invita le Aziende sanitarie a:

«applicare lâ'imposta sostitutiva al 5% a tutte le ore di straordinario previste dal contratto;

«garantire pagamenti chiari e senza ritardi;

«evitare interpretazioni che non trovano riscontro nel CCNL.

«Siamo pronti che dice De Palma a fornire supporto ai nostri iscritti in ogni caso in cui un loro diritto economico venga messo in discussione».

«Serve un chiarimento immediato: la professione non puÃ subire un'altra incertezza».

Il Nursing Up chiede ai Ministeri competenti un chiarimento definitivo affinché la norma venga applicata in modo uniforme in tutto il Paese.

«Gli infermieri non chiedono trattamenti di favore. Chiedono solo che sia applicata la legge così com'è stata scritta: il 5% spetta a tutto lo straordinario, senza eccezioni non previste.

Creare distinzioni significherebbe indebolire ancora una volta una professione già allo stremo e mettere in difficoltà i servizi sanitari».

L'agone 2024